



Consulenza



Opuscolo informativo
2021/22

Contenuto

Obbligo dei tubi flessibili a strascico per lo spandimento del letame	3
Informazioni dagli uffici cantonali UAG e USDA.....	7
Assicurare i terreni in affitto per la generazione seguente	9
Non tutti i Bio sono uguali – Confronto Gemma Bio e Bio federale.....	11
La Borsa Bio e Knospehof si chiamano ora Biomondo.....	14
Famiglie affidatarie cercasi.....	15

Obbligo dei tubi flessibili a strascico per lo spandimento del letame (Schleppschlauch-Obligatorium)

Più del 90% delle emissioni di ammoniaca in Svizzera provengono dall'agricoltura, una gran parte delle quali è dovuta allo stoccaggio e allo spandimento dei liquami. L'obiettivo dei nuovi regolamenti è di ridurre significativamente le emissioni di ammoniaca. Per questo motivo, il concime liquido deve essere sparso in futuro con tubi flessibili a strascico. Lo spargimento del liquame con tubi flessibili a strascico sarà obbligatorio dove è topograficamente possibile. Gli agricoltori devono attuare le regole al più tardi all'inizio del 2024.

La gestione del colaticcio è stata adattata e regolata nuovamente nell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA_t).

Spandimento di concimi aziendali liquidi

1. Colaticcio e prodotti liquidi di fermentazione devono essere sparsi con tecniche adeguate e con le minori emissioni possibili su superfici con pendenze fino al 18%, se queste superfici nell'azienda ammontano a tre ettari o più.
2. Le tecniche adeguate in conformità con il paragrafo 1 sono:
 - a. Spargimento a nastro con tubi flessibili a strascico o assolcatori;
 - b. Spandimento in solchi con solchi aperti o chiusi;
 - c. In campicoltura, spargimento con le barre, a condizione che il colaticcio venga incorporato nel terreno entro al massimo quattro ore.
3. Su richiesta scritta, nei singoli casi il servizio cantonale competente può concedere deroghe, se giustificate dal punto di vista tecnico o aziendale.

Superfici interessate

Per la valutazione delle superfici interessate con pendenze fino al 18%, si considera la superficie agricola dell'azienda sul territorio svizzero che può essere concimata con colaticcio e con tecniche volte a ridurre le emissioni.

Con superfici concimabili con colaticcio si intendono le superfici concimabili meno le seguenti colture:

- Prati poco intensivi (codice 612)
- Vigna (codici 701, 717, 735)
- Permacultura (codice 725)

Inoltre, con le pratiche attuali le seguenti colture e superfici non sono considerate concimabili con sistemi di riduzione delle emissioni:

- Frutteti (codici 702, 703, 704)
- Altri frutteti (codice 731)
- Alberi da frutto ad alto fusto nei campi con qualità II (codici 921, 922, 923)
- Superfici singole di meno di 25 are

Le superfici concimabili con spargimento del liquame con tubi flessibili a strascico sono mostrate nel GIS cantonale o in agriGIS.

Tecniche di spandimento

I sistemi di spandimento valgono come spargimento con tubi flessibili a strascico se i seguenti criteri vengono soddisfatti:

- il colaticcio o i prodotti della fermentazione liquidi vengono sparsi direttamente sulla superficie del terreno;
- il colaticcio e i prodotti della fermentazione liquidi fluiscono verso il terreno dalla condotta di distribuzione senza una pressione eccessiva e non vengono irrorati sul terreno, consentendo di prevenire una contaminazione estesa delle superfici;
- il flusso in uscita diretto consente di spargere il colaticcio al massimo sul 20 % della superficie del terreno (nel senso che le bocchette coprono al massimo il 20 % della larghezza di spandimento);
- entro i limiti della superficie concimata con colaticcio, la precisione di distribuzione deve presentare un coefficiente di variazione pari al massimo al 15 percento.

Mediante l'utilizzo di sistemi a cucchiaio (applicazione tramite assolcatore, slitte laterali), tecniche di spandimento in solchi (applicazione tramite assolcatore a disco o coltello) o procedimenti a iniezione (immissione del colaticcio nel terreno) è possibile ottenere una riduzione delle emissioni superiore rispetto al tubo flessibile a strascico.

Se lo spandimento del colaticcio e dei prodotti della fermentazione liquidi in campicoltura avviene con getto a ventaglio, questi devono essere incorporati nel terreno, su tutta la superficie, almeno fino a 5 cm di profondità. Tale incorporazione deve avvenire il più rapidamente possibile e comunque al massimo nel giro di 4 ore. Se si supera l'intervallo delle 4 ore, l'effetto di riduzione delle emissioni viene sostanzialmente meno. Per favorire l'incorporazione è possibile utilizzare qualsiasi macchinario per la lavorazione del terreno.

Per lo spargimento di concimi aziendali e di prodotti della fermentazione devono essere scelte condizioni meteorologiche caratterizzate da giornate fresche, umide e prive di vento. Il suolo deve essere in grado di assorbire gli elementi nutritivi (grado ottimale di umidità a seconda del tipo di suolo). Maggiore è la diluizione del concime aziendale o del prodotto di fermentazione, minore è il rischio di perdite di ammoniaca.

Nelle seguenti situazioni non si può spargere il colaticcio:

- il suolo è saturo d'acqua;
- il suolo è gelato;
- il suolo è ricoperto di neve;
- si prevedono forti o prolungate precipitazioni.

In estate, la temperatura è un fattore aggiuntivo. A causa della volatilizzazione dell'ammoniaca, bisogna aspettare i momenti più freschi possibili, con o senza tubi flessibili a strascico.

Deroghe caso per caso

Su domanda scritta, l'autorità competente (Canton Grigioni: Ufficio per la Natura e l'Ambiente) può, caso per caso, autorizzare deroghe tecniche od operative motivate. Il formulario di domanda sarà pubblicato a tempo debito sulla Homepage dell'Ufficio per la Natura e l'Ambiente (UNA). In linea di principio, le deroghe sono prese in considerazione quando, in relazione a determinate superfici, i procedimenti di spandimento a basse emissioni non sono applicabili a causa:

- a. di ragioni di sicurezza;
- b. dell'inaccessibilità delle superfici dovuta alle vie di accesso;
- c. della disponibilità limitata di spazio.

Per quanto riguarda il punto a., qualora la sicurezza dello spandimento a basse emissioni non dovesse essere garantita per ragioni particolari, per esempio superfici con una struttura del terreno inadatta, è possibile concedere deroghe caso per caso.

Il punto b. si applica per esempio nel caso di superfici isolate o difficilmente accessibili che non possono essere trattate con procedimenti di spandimento a basse emissioni.

Il punto c. si applica per esempio quando costruzioni fisse preesistenti quali muri o pilastri o la geometria di una superficie particolarmente piccola (larghezza di lavorazione o spazio di manovra ridotti) non consentono l'impiego di sistemi a basse emissioni.

Possibilità di acquisto

L'acquisto di un sistema di spandimento con tubo flessibile a strascico è legato a costi elevati. Anche per il trattore sono richieste maggiori esigenze. Vale quindi la pena di esaminare le possibili alternative prima di fare un acquisto.

Se la botte per liquami esistente è ancora in buone condizioni, una conversione è possibile. Tuttavia, le regole del traffico stradale devono essere osservate.

Se diverse aziende agricole si uniscono e acquistano la macchina insieme, lo sfruttamento aumenta. I costi sostenuti possono essere divisi tra più aziende e sono ridotti per la singola azienda. Come per ogni cooperazione, anche qui bisogna regolare l'acquisto, la manutenzione, ecc.

Altre opzioni sono il noleggio del macchinario o l'assegnazione del lavoro a terzi.

Ogni azienda deve trovare l'opzione migliore che fa al caso suo.

Norme sul traffico stradale

Rispettare i carichi sugli assi

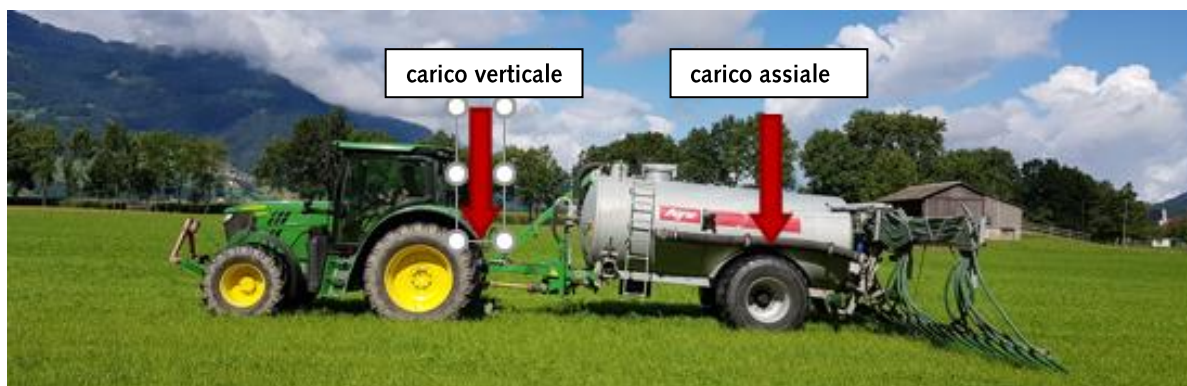
Se un tubo di trascinamento è montato sulla botte per liquame esistente, i suoi carichi sugli assi aumentano e non devono essere superati. Su ogni asse è montata una targhetta con il carico massimo ammissibile dell'asse. Nel caso dei trasportatori e delle cisterne di liquame con una targa, i carichi massimi ammissibili per asse possono anche essere trovati nel documento di registrazione del veicolo.

Segnaletica e illuminazione

I veicoli agricoli, le macchine, i rimorchi da lavoro e gli attrezzi sono grandi, lenti, pesanti e i loro contorni spesso non sono facilmente riconoscibili. Per questo motivo, questi veicoli e attrezzi devono essere dotati di luci e segnaletica. Quando un tubo di trascinamento è montato sulla cisterna di liquame esistente, c'è un'alta probabilità che le luci e le i pannelli (adesivi di velocità, pannello di segnalazione posteriore, pannelli di segnalazione bianchi e rossi) siano oscurati. Per questo motivo, tutti i dispositivi di illuminazione e i pannelli che sono coperti devono essere montati sul retro del tubo di trascinamento in modo che siano chiaramente visibili.

Osservare il carico verticale

Se un tubo di trascinamento è attaccato alla cisterna di liquame trainata, il carico verticale diminuisce perché il peso dietro l'asse aumenta. Il carico verticale è il peso che preme sul gancio del trattore. Se il carico del trattore diminuisce, può essere molto pericoloso, specialmente quando la botte del liquame è vuota. Per questo motivo, quando si monta un tubo di trascinamento su una cisterna di liquame trainata, l'asse deve anche essere spostato indietro in modo che il carico verticale non sia troppo basso. Tuttavia, si deve notare che nessun lavoro di saldatura può essere effettuato sul serbatoio della cisterna di liquame. Questo per ragioni di sicurezza. Se la cisterna del liquame esistente viene adattata, il tubo di trascinamento dovrebbe in ogni caso essere montato il più vicino possibile alla cisterna.



Rispettare le dimensioni

Quando si monta un tubo di trascinamento, è essenziale osservarne le dimensioni. A partire da una larghezza di **2,55 metri**, il veicolo è considerato un veicolo agricolo eccezionale e deve essere immatricolato con una targa marrone. Con una targa marrone, il veicolo può essere largo al massimo **3,5 metri**. Una cisterna per liquami trainata (rimorchio di trasporto) può essere **lunga al massimo 12 metri e alta 4**.

Di cos'altro bisognerebbe tener conto?

Se possibile, il tubo di trascinamento dovrebbe essere usato in collaborazione con altre aziende per risparmiare sui costi. Le botti per liquami piccole e vecchie dovrebbero essere sostituite e non riadattate, poiché lo sforzo per l'adattamento sarebbe troppo grande. Quando si effettua un riadattamento, si deve controllare se il veicolo da traino ha sufficiente potenza idraulica per azionare il tubo di trascinamento.

Informazioni dagli uffici cantonali per l'agricoltura e la geoinformazione (UAG) e per la sicurezza delle derrate alimentare e la salute degli animali (USDA)

Protezione delle acque

Nell'ambito del controllo di base, dal 2020 si ispezionano cinque punti (impianti di stoccaggio del liquame e del letame, impianti provvisori di stoccaggio del letame, impianti di stoccaggio delle balle di insilato, piazzali di esercizio).

I punti controllati e i possibili difetti possono essere trovati sulla homepage dell'UAG (in tedesco):
https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/alg/dokumentation/agrarmassnahmen/Dokumentliste%20Agrarmassnahmen/GSch-Kontrollpunkte_2020_Graub%C3%BCnden_de.pdf

Dal 2022 si aggiungono altri sei nuovi punti:

- Aree di carico e scarico, aree lavaggio
- Stazione di rifornimento
- Deposito di carburanti
- Deposito di prodotti fitosanitari
- Deposito irroratrice prodotti fitosanitari
- Pascoli

Alla fine del 2021, saranno fornite precisazioni anche su questi punti aggiuntivi sulla homepage dell'UAG.

Dal 2024, si aggiungerà un settimo punto: nuovi regolamenti si applicheranno alle stazioni di riempimento e di pulizia delle attrezzature di spruzzatura per la protezione delle piante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a Andy Vetsch (Plantahof, responsabile della protezione delle piante, 081 257 60 43) o, per le aziende con colture speciali, a Walter Fromm (Plantahof, commissario per i vigneti, 081 257 60 60).

Informazioni sulla protezione delle piante sulla homepage del Plantahof (in tedesco):
<https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/lbbz/beratungfachwissen/pflanzenbau/pflanzen-schutz/Seiten/default.aspx>

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico

L'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico stabilisce che dal 1° gennaio 2022, gli impianti per lo stoccaggio del letame liquido e dei prodotti liquidi di fermentazione devono essere dotati di una copertura permanentemente efficace per limitare le emissioni di ammoniaca e di odori. Questo significa, tra le altre cose, che i silos di letame devono avere una copertura. La disposizione si applica alle aziende agricole gestite tutto l'anno come anche alle aziende d'estivazione.

Si applica un periodo transitorio di otto anni. Ciò significa che la copertura deve essere realizzata al più tardi entro il 2030. Tuttavia, se, per esempio, un deposito di liquami aperto viene criticato durante l'ispezione nel 2022, l'azienda riceverà un ordine dall'ufficio per la natura e l'ambiente (UNA) con un periodo massimo di attuazione di 1,5 anni.

BDTA e adeguamento coefficienti UBG per bestiame ovino e caprino

Finora, i numeri di animali secondo l'autodichiarazione sono stati presi in considerazione per l'applicazione dei pagamenti diretti e dei contributi di estivazione. Solo a partire dal 2024 i dati del BDTA saranno utilizzati a questo scopo. Ciò significa che a partire dal 2024 si utilizzerà lo stesso sistema che è utilizzato da molti anni per il bestiame bovino.

Finora, i giovani animali (pecore e capre < 1 anno) erano inclusi nel coefficiente UBG della madre. Dal 2024, i giovani animali riceveranno i loro propri coefficienti UBG (fino a 180 giorni 0,03 UBG, da 180 a 365 giorni 0,06 UBG). Ciò significa che in futuro gli allevamenti di pecore e capre (aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione) riporteranno più UBG. Nel caso di alpeggi con ovini, i carichi normali (CN) saranno sistematicamente adeguati se, in base ai carichi degli anni 2022 e 2023 con i nuovi coefficienti UBG, risulta un grado di sfruttamento con CN superiore al 100 %. Questo non è invece previsto per le capre. Tuttavia, in casi speciali, una domanda di adeguamento dei CN può essere presentata all'UAG. Ulteriori dettagli saranno forniti alla giornata per i responsabili d'alpeggio.

A partire da novembre, il tipo di utilizzo delle pecore (latte o altro) deve essere comunicato al BDTA per le pecore e le capre. Informazioni dettagliate saranno inviate direttamente da Identitas/TVD via e-mail.

BDTA suini

Le aziende detentrici di suini (gestite tutto l'anno e d'estivazione) devono essere registrate come tali (visibili sul BDTA con categoria suini). Se la categoria suini non è visibile sul BDTA, può essere annunciato all'UAG. A differenza di altre categorie di animali, per i suini devono essere fatte solo dichiarazioni di entrata. Non si devono registrare né le nascite né le partenze.

Contatto

[Landwirtschaftliche Berater der Regionen](#)

Assicurare i terreni in affitto per la generazione seguente

Nella maggior parte delle aziende, i terreni in affitto rappresentano più della metà della superficie coltivata. La legge sull'affitto agricolo fornisce fundamentalmente un'ottima protezione per l'affittuario. Solo quando c'è un cambio di generazione questa protezione decade e non è più applicata. Di conseguenza, una buona intesa con i proprietari e una comunicazione aperta sono importanti per la salvaguardia e sicurezza a lungo termine del terreno affittato.

Secondo l'art. 19 LAAgr il rilevatore di un'azienda agricola può dichiarare per iscritto al locatore di un terreno in affitto che desidera continuare a gestire e coltivare questo terreno su base di locazione. Se il locatore non rifiuta l'assuntore dell'azienda come nuovo inquilino entro tre mesi dal ricevimento della dichiarazione, o se non chiede la stipulazione di un nuovo contratto di locazione con il nuovo assuntore entro lo stesso termine, quest'ultimo entrerà nel contratto attualmente in vigore. Dalla formulazione dell'art. 19 LAAgr si possono quindi estrapolare le seguenti misure possibili:



È più vantaggioso per la nuova generazione stipulare un nuovo contratto d'affitto con i locatori o entrare nel contratto d'affitto già esistente? Quando si conclude un nuovo contratto di locazione, l'assuntore beneficia dell'intero primo periodo di locazione di 6 anni. Quando si entra nel contratto di locazione esistente, questo periodo può durare solo due o tre anni, a seconda dell'inizio della locazione del contratto precedente. Il vantaggio di entrare nel contratto di locazione esistente è che non c'è interruzione del diritto di prelazione secondo la legge federale sul diritto fondiario rurale (LDFR). Secondo l'art. 47 della LDFR, l'affittuario ha un diritto di prelazione su un terreno solo dopo la scadenza del primo periodo di locazione di 6 anni. Al momento della conclusione di un nuovo contratto di locazione, la generazione più giovane non ha quindi più un diritto di prelazione su un terreno in locazione durante questo primo periodo. Secondo la nostra esperienza, i casi di prelazione si verificano molto raramente e non ha senso concentrare la procedura di rilevamento di un'impresa solo su questo aspetto.

Fare chiarezza quando si rileva un'azienda e mantenere una buona comunicazione

Poiché i rapporti di locazioni spesso non sono regolati per iscritto, ci sono spesso delle incertezze. Nel caso di contratti di locazione che durano diverse generazioni, per esempio, è raramente chiaro quando sia la prossima data di cessazione del contratto. Tali ambiguità devono essere evitate attraverso una comunicazione regolare tra le parti. Se i rilevatori di aziende concludono nuovi contratti d'affitto con i loro locatori in forma scritta, la questione delle date di cessazione rimane chiara per tutto il periodo d'affitto. Altri punti riguardanti la gestione futura possono anche essere discussi tra le parti e meglio concordati per iscritto nel contratto di locazione.

La nuova generazione può così assicurarsi il terreno in affitto a lungo termine cercando il dialogo con i proprietari fin dall'inizio, facendo e scrivendo accordi sulla coltivazione, sulla gestione e rispettando queste regole durante il periodo di affitto. Se le condizioni quadro cambiano e sembra sensato adattare la gestione, i proprietari terrieri dovrebbero essere contattati di nuovo, e nella maggior parte dei casi ne saranno felici!

Contatto

Oscar Duschletta, Responsabile sezione economia aziendale e famiglia, 081 257 60 65,

oscar.duschletta@plantahof.gr.ch

[Landwirtschaftliche Berater der Regionen](#)

Non tutti i Bio sono uguali – Confronto Gemma Bio e Bio federale

I requisiti degli standard di Bio Suisse (e il relativo logo della Gemma) si differenziano in molti punti in modo significativo dai regolamenti biologici UE e CH. Questo si riflette anche nella valutazione e nella credibilità dei rispettivi loghi.

Il biologico secondo l'ordinanza svizzera (Bio-CH) è stato riconosciuto come equivalente biologico secondo l'ordinanza europea (Bio-UE) in occasione di un accordo di equivalenza con l'UE. Il logo Bio-UE è il simbolo europeo per gli alimenti biologici. Chiunque produca secondo l'ordinanza sull'agricoltura biologica svizzera può utilizzare questo logo. La Svizzera non ne ha uno proprio per la produzione biologica secondo l'ordinanza.

La Gemma di Bio Suisse etichetta i prodotti biologici prodotti secondo gli standard di Bio Suisse. Gli stessi standard si applicano ai prodotti nazionali e stranieri, i quali superano chiaramente e di gran lunga i requisiti della legge. I prodotti nazionali sono inoltre evidenziati anche dalla croce svizzera sul logo. Il marchio raggiunge risultati superiori alla media in tutti i settori di valutazione e in tutte le gamme di prodotti, perché stabilisce standard da elevati a molto elevati nei settori ambientali dell'acqua, del suolo, della biodiversità e del clima, così come nei settori del benessere degli animali e degli aspetti sociali.

Gemma vs. ordinanza Bio (Bio-CH)

Bio Suisse Gemma stabilisce requisiti molto più elevati per la produzione. Questi sono, per esempio:

- Alimentazione: 5% concentrati dal 2022; 100% foraggio svizzero Gemma dal 2022
- Allevamento zootecnico: Divieto di trasferimento di embrioni (ET-Genetik); divieto di Spermasexing
- Allevamento: Nessun dispositivo di controllo elettrico
- Benessere animale: Requisiti aggiuntivi per l'uso di antibiotici
- Acquisto animali: Acquisto di animali non bio solo su richiesta all'organo di controllo/MKA e in casi particolari (ad es. ampliamento dell'allevamento, conversione di razza, creazione di un nuovo ramo di produzione animale, vitelli di sostituzione per vacche da latte, Pro Specie Rara); periodo di attesa di 3 mesi con l'acquisto di animali Bio-CH, nessun periodo di attesa con il latte di questi animali.

Un confronto completo dei requisiti può essere visto nel documento Anforderungen im Biolandbau - Kurzfassung (in tedesco): [Anforderungen im Biolandbau - Kurzfassung \(bioaktiv.ch\)](https://www.bioaktiv.ch/Anforderungen-im-Biolandbau-Kurzfassung)

Questi requisiti più elevati generano però un valore aggiunto (vendite e prezzi). I commercianti al dettaglio tendono anche verso i loghi biologici con benefici aggiuntivi, come dimostra l'ingresso di Migros alla Gemma Bio nel 2022. D'altra parte, non c'è (praticamente) mercato per i prodotti che sono prodotti secondo l'ordinanza svizzera sull'agricoltura biologica (Bio-CH). Chi pensa di ritirarsi dalla produzione di Bio Suisse deve essere consapevole delle conseguenze in termini di vendite e della perdita di prezzi più alti.

Come dimostra l'esempio del latte biologico, le maggiori esigenze per il foraggiamento a partire dal 2022 possono essere parzialmente compensate da aumenti di prezzo. Le organizzazioni di latte biologico hanno infatti chiesto un aumento del prezzo del latte di +5 centesimi dall'inizio del 2022. Due grandi acquirenti di latte, mooh e ZMP, hanno annunciato che aumenteranno il prezzo del latte biologico di 5 centesimi dal 1° febbraio 2022.

[Preiserhöhung für Biomilch auf gutem Weg \(bioaktuell.ch\)](https://www.bioaktuell.ch)

Conclusione: un eventuale ritiro dalla Gemma Bio deve essere ben considerato e non può essere generalmente raccomandato. I costi aggiuntivi per l'acquisto di foraggio (foraggio svizzero) devono essere valutati attentamente. Invece di acquistare mangime aggiuntivo, si dovrebbe valutare un numero inferiore di animali o una quantità di latte per animale e, se i costi sono significativamente inferiori, anche questo può essere conveniente. Il compromesso tra meno esigenze e meno valore aggiunto sul mercato varia da azienda a azienda.

Contatto

Martin Roth, consulente e docente di agricoltura biologica, 081 257 60 67 / martin.roth@plantahof.gr.ch

Cosa c'è di nuovo per l'agricoltura biologica nel 2022?

Come ogni anno, c'è un gran numero di nuove disposizioni, ma solo alcune sono significative per il cantone dei Grigioni.

Iscrizione obbligatoria allevatori di vacche da latte:

Tutte le aziende Gemma Bio che allevano vacche da latte, comprese le aziende in conversione e quelle che forniscono il latte a caseifici o latterie indipendenti, sono obbligate ad essere membri di un'organizzazione di latte biologico (BMO) o a registrarsi presso Bio Suisse.

La direttiva definisce in quali casi è necessaria l'affiliazione a una BMO e in quali la registrazione presso Bio Suisse (parte I, art. 2.2.3). Gli articoli sull'adesione obbligatoria per la produzione di latte di mucca sono stati rivisti per creare più chiarezza, trasparenza ed equità sul mercato del latte di Knospe.

Alimentazione:

- Di recente, la melassa utilizzata nell'alimentazione deve essere di qualità svizzera Gemma Bio. La melassa e la polpa di barbabietola da zucchero dei prodotti trasformati Gemma provenienti dalla produzione nazionale di zucchero (miscela di barbabietola da zucchero Gemma estera e Gemm nazionale) possono essere utilizzate (parte II, art. 4.2.4.1). Poiché c'è abbastanza melassa Gemma Bio svizzera disponibile, non si può più usare altra melassa convenzionale.
- A partire dal 1.1.2022, tutti i foraggi devono essere costituiti al 100% da coltivazioni Gemma Bio svizzeri, ad eccezione dei sottoprodotti dei mulini (parte II, art. 4.2). Il foraggio Gemma Bio importato e il foraggio biologico UE possono essere acquistati fino al 31 dicembre 2021 e utilizzati fino alla fine dell'alimentazione invernale nel 2022 (parte II, art. 4.2.4.1).
- L'acidificazione del latte per i ruminanti è consentita con colture di yogurt, latte acido e kefir (parte II, art. 4.2.2).
- Gli agnelli devono essere nutriti preferibilmente con latte materno per almeno 35 giorni. Ciò significa che si può usare anche latte di capra o di mucca non modificato, il sostituto del latte non è invece permesso durante i 35 giorni (parte II, art. 4.2.2 e art. 5.2.2). Finora, gli agnelli potevano essere nutriti fino al 35° giorno solo con latte di pecora.
- I suini da ingrasso devono essere alimentati al 100% con mangimi biologici; un'eccezione si applica ai rifiuti di latte come il siero (parte II, art. 4.2.4.2).

Allevamento:

- Per le pollastrelle, si applicano gli stessi requisiti per la strutturazione dell'area con clima esterno (ACE) come per le galline ovaiole. L'ACE deve essere dotato di posatoi, un bagno di polvere e una lettiera adeguata (Parte II, Art. 5.5.2). I posatoi rialzati sono un grande vantaggio per il benessere degli animali.
- Per le galline ovaiole, l'area con clima esterno (ACE) deve essere dotata di posatoi. La metà dei posatoi richiesti può essere coperta dai bordi dei bagni di polvere se sono larghi tre centimetri e arrotondati (parte II, art. 5.5.3).

Tutte le novità in un colpo d'occhio (in tedesco): [Das gilt neu im Biolandbau 2022 \(fi-bl.org\)](https://www.fibl.org/it/2022/01/10/das-gilt-neu-im-biolandbau-2022/)

Versione cartacea anche nella rivista Bioaktuell 10/21 [Archivio 2021 \(bioattualita.ch\)](https://www.bioaktuell.ch/2021/10/21/archivio-2021/)

La Borsa Bio e Knospehof si chiamano ora Biomondo

Le precedenti piattaforme Borsa Bio (per il commercio di mezzi di produzione biologici, mangimi, animali, letame, ecc.) e Knospehof (piattaforma per commercianti diretti) sono state fuse nella nuova piattaforma globale biomondo. Le fattorie biologiche possono creare annunci e un ritratto della loro azienda gratuitamente.

Come prima, Biomondo è decisivo per confermare la non disponibilità (animali, mangimi, fertilizzanti) e decidere se può essere presentata una domanda di esenzione (per i mangimi) o se, per esempio, può essere utilizzato letame convenzionale.

[Biomondo - Der Marktplatz der Schweizer Bio-Landwirtschaft – YouTube](#)

[Biomondo | Il mercato dell'agricoltura biologica svizzera](#)

Decisione uccisione pulcini Bio Suisse

Il 17 novembre 2021 l'assemblea dei delegati di Bio Suisse ha preso una decisione fondamentale: dal 2026 non si uccideranno più pulcini. Invece, tutte le uova devono essere covate e i fratelli delle galline ovaiole devono essere ingrassati. Per questo, l'associazione si affida a un pollo a doppia attitudine. La tecnologia in-ovo per la determinazione del sesso nell'uovo sarà vietata.

[Tutti i pulcini hanno il diritto di vivere: Bio Suisse dice NO all'uccisione dei pulcini - Bio Suisse \(bio-suisse.ch\)](#)

[Bruderhahnaufzucht – Eine Lösung zum Dilemma Küken töten? - Bio Suisse \(bio-suisse.ch\)](#)

[Alle Küken sollen leben: Bio Suisse sagt Nein zum Kükentöten - Bio Suisse \(bio-suisse.ch\)](#)

Contatto

Martin Roth, Consulente e docente agricoltura biologica, 081 257 60 67 / martin.roth@plantahof.gr.ch

Famiglie affidatarie cercasi

Non tutti i bambini possono vivere con i loro genitori e hanno bisogno di una casa famiglia per alcuni giorni, mesi o per diversi anni.

Nel nostro contesto ci sono bambini e giovani che vivono in relazioni familiari difficili e stressanti. Le ragioni sono molteplici. È importante che vivano in un ambiente diverso, protetto e confortevole e che siano sostenuti nel loro sviluppo.

I genitori affidatari aprono le porte della loro famiglia a questi bambini e adolescenti. Si prendono cura di loro secondo le loro necessità e possibilità di sviluppo, offrendo loro sicurezza e protezione emotiva per un periodo più o meno lungo. **Le famiglie contadine possono offrire ai bambini in affido un ambiente molto prezioso, valido e arricchente attraverso il contatto con gli animali e la natura della fattoria.**

Essere famiglia affidataria significa:

- Aprire le porte per alloggi di fine settimana, vacanze, medio e lungo termine;
- offrire un posto sicuro per un periodo di tempo limitato;
- creare un'atmosfera familiare;
- dare un contributo significativo alla società;
- mostrare impegno e assumersi delle responsabilità.

Ci sono due enti specializzati nel cantone dei Grigioni che stabiliscono il contatto tra i bambini in affido e le famiglie affidatarie e organizzano gli affidamenti. Gli enti specializzati forniscono alle famiglie affidatarie un sostegno professionale e sociale.

Sozialpädagogische Fachstelle SGH

Sozialraumorientierte Angebote aus einer Hand

Sozialpädagogische Fachstelle SGH

Kantonsstrasse 22

7205 Zizers

info@fachstelle-sgh.ch / 081 307 38 38

www.fachstelle-sgh.ch



habitar viver emprender luvrar
wohnen leben lernen arbeiten

Jürg Marguth, Fachstellenleiter Kinder, Jugend und Familie KJF

Casa Depuoz, Trun

Saluferstrasse 7, 7000 Chur

juerg.marguth@casa-depuoz.ch / 079 657 02 52

www.casa-depuoz.ch

Si cercano famiglie affidatarie in tutto il cantone dei Grigioni. Accogliere i bambini in affido è un compito eccitante, impegnativo e bellissimo. Il Plantahof offre una giornata informativa per gli interessati durante la primavera del 2022.

Contatto Plantahof: Martina Furrer / martina.furrer@plantahof.gr.ch / 081 257 60 84